

L'ANTEPRIMA



Età Brad Pitt nel «Curioso caso di Benjamin Button», il film di David Fincher che sarà nelle sale italiane il 13 febbraio

Bologna Il film di David Fincher con Brad Pitt e Cate Blanchett in arrivo nelle nostre sale

L'opera Tratta da una novella di Francis Scott Fitzgerald ispirata da una battuta di Mark Twain

Benjamin Button l'uomo che visse la vita all'indietro

Anteprima al Future Film Festival di Bologna per «Il curioso caso di Benjamin Button» del regista David Fincher, tratto da un racconto di Scott Fitzgerald. Con un Brad Pitt eccezionalmente vecchio.

ANDREA BONZI
BOLOGNA
bologna@unita.it

«Non è mai troppo tardi - o troppo presto - per essere quello che vuoi». Per dimostrarlo, il regista David Fincher usa il paradosso. E con *Il curioso caso di Benjamin Button* - accolto dagli applausi della platea del Future film festival, nell'anteprima di martedì sera a Bologna - racconta la vicenda di un uomo che nasce vecchio e ringiovanisce con il passare degli anni. Un «freak» d'eccezione, interpretato da un Brad Pitt invec-

chiato, nel volto, da un *make up* curatissimo e, nella voce, dalle sue capacità d'attore. Una prova gratificata dai membri dell'Academy con una delle 13 candidature all'Oscar assegnate alla pellicola, la cui trama attraversa gli ultimi ottant'anni della storia americana.

LA STORIA DI BENJAMIN

Benjamin, infatti, nasce a New Orleans nel 1918, la notte in cui finisce la Grande guerra. La madre muore di parto, il padre - non riuscendo a sopportarne l'aspetto mostruoso - lo abbandona davanti a un ospizio. Il piccolo viene allevato da una coppia di colore che gestisce la casa: lì, tra i vecchi, inizia il difficile inserimento di Benjamin, anziano nelle fattezze ma bambino nei comportamenti. Un rapporto fonte di momenti divertenti, come i racconti di un ospite sulle «sette volte che fui colpito da un fulmine».

Sempre nella casa gestita da Queene (interpretata dalla vulcanica Taraji P. Henson, anche lei in odore di Oscar come attrice non protagonista), Benjamin incontra Daisy (Cate Blanchett), ancora bambina. Sarà lei l'unica costante dell'originale vita «a ritroso» del protagonista. Ma

mentre Daisy, come tutti, cresce e invecchia, Benjamin ringiovanisce: lo scambio di ruoli al termine delle loro vite avrà esiti sorprendenti.

LA GENESI DEL FILM

Tratto da una breve novella di F. Scott Fitzgerald (ispirato, a sua volta, da una citazione di Mark Twain: «La vita sarebbe infinitamente più felice se solo potessimo nascere a 80 anni e gradualmente raggiungere i 18»), *Il curioso caso di Benjamin Button* è prima di tutto una riflessione sulla morte, sul tempo che scorre

La trama

L'avventura di un orfano nato vecchio e che ringiovanisce

inesorabile e su come utilizzarlo al meglio. Una favola nera - rimasta nel cassetto da anni degli autori per anni - che ricorda, anche nella struttura a flashback, il realismo magico di Tim Burton (*Big Fish*) e *Forrest Gump*. Lo sceneggiatore, Eric Roth (nominato dall'Academy per il suo lavoro), è lo stesso del film di Robert Zemeckis e anche la lunghezza